

CORDENONS

Finito l'ampliamento dei due depuratori L'acqua è più pulita

Tre milioni per gli interventi in via Chiavornicco e via Aquileia Buna: ora siamo in linea con le norme, un ottimo risultato

Milena Bidinost

CORDENONS. Acque ancora più pulite a Cordenons al termine del ciclo integrato, a garanzia della salubrità dell'ambiente in cui vengono scaricate. Sarà possibile grazie all'ampliamento dei due depuratori comunali.

Sono terminati i lavori che hanno trasformato i due impianti – quello di via Aquileia e quello di via Chiavornicco – in due depuratori tecnologicamente all'avanguardia, conformi alla normativa vigente e in grado di massimizzare l'economicità del servizio e migliorare il controllo sulla qualità delle acque che vengono riversate, una volta depurate, nell'ambiente. L'ampliamento del depuratore di via Aquileia, in particolare, sarà inaugurato nei prossimi giorni: è

servito anche ad aumentarne la potenzialità da 6 a 8 mila abitanti equivalenti.

L'ampliamento del depuratore di via Chiavornicco (13 mila abitanti equivalenti) sarà invece inaugurato fra qualche mese. Entrambi gli interventi erano stati avviati da Sistema Ambiente, partecipata e gestore del servizio idrico integrato del Comune: la società lo scorso anno è stata incorporata alla **Livenza Tagliamento Acque (Lta)** che ne ha ereditato i lavori. Su Cordenons è stato fatto un investimento complessivo di 3 milioni di euro (di cui 1,1 per il depuratore di via Aquileia e 1,8 quello di via Chiavornicco). Sono fondi finanziati dal ministero dell'Ambiente tramite un accordo di programma quadro sottoscritto con la Regione.

«Con questi interventi ora ri-

spettiamo la legge – commenta l'assessore all'Ambiente, Lucia Buna – e per Cordenons è un ottimo risultato in termini di tutela del proprio ambiente». Gli adeguamenti erano cioè necessari per ottemperare alle disposizioni nazionali e comunitarie in tema di trattamento delle acque di scarico di tipo civile prodotte da vasti agglomerati urbani. I lavori al depuratore di via Aquileia, a confine con Pordenone, sono già stati ultimati e sono in fase di collaudo. Per questo depuratore, in particolare, è stata ottimizzata la struttura e sono state create nuove vasche, portandolo a una capacità di 8 mila abitanti. «Gli impianti di depurazione – precisano dalla società – garantiscono una buona qualità dell'acqua. Gli interventi li renderanno più moderni». –

 BY-NC-ND. ALIQUANTI DIRITTI RISERVATI



Uno dei due depuratori che servono Cordenons

